

ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'AMBROGIO

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2020

Allegato al Piano dell'Offerta Formativa Triennale

Sezione 1 – Obiettivi di processo prioritari

RELAZIONE TRA OBIETTIVI E PRIORITA'¹

Area di Processo	Obiettivi di Processo	E' connesso con la priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione				
Ambiente di apprendimento				
Inclusione e differenziazione	Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario delle lezioni	X	X	X
Continuità e orientamento				
Orientamento strategico e organizzazione della scuola				
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Partecipazione del corpo docente a percorsi di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (<i>Costruire unità di apprendimento; Valutare le competenze; Sviluppo delle competenze matematiche nella scuola primaria, La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale</i>).	X	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) , capaci di agire come comunità educante sul territorio	X	X	X

1. *Descrizione della priorità* : **Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Matematica** (fine scuola primaria e fine primo ciclo), raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare e in quella di italiano il dato medio nazionale.
2. *Descrizione della priorità*: **Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano** (fine scuola primaria e fine primo ciclo), raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare e in quella di italiano il dato medio nazionale.
3. *Descrizione della priorità*: **Migliorare la distribuzione degli studenti per livello di apprendimento Prova Invalsi** (fine scuola primaria e fine primo ciclo)
Raggiungere una distribuzione per fasce di livello analoga a quella nazionale, riducendo progressivamente il divario con il dato di riferimento

¹ La relazione si riferisce a priorità da raggiungersi nel medio periodo (tre/cinque anni)

1. .

CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO

	<i>Obiettivi di Processo</i>	<i>Fattibilità (da 1 a 5)</i>	<i>Impatto (da 1 a 5)</i>	<i>Prodotto</i>
1	Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario scolastico.	5	4	20
2	Partecipazione del corpo docente a un percorso di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (area matematica e area linguistica)	5	4	20
3	Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato	4	4	16

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	<i>Obiettivi di Processo in via di attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>
1	Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario scolastico.	Realizzazione delle azioni di integrazione e di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese) Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni destinatari degli interventi di integrazione e potenziamento.	Numero alunni coinvolti nelle azioni di integrazione o potenziamento. Esiti scolastici degli alunni destinatari degli interventi.	Controllo registri presenza. Verifica delle valutazioni intermedie e finali degli alunni destinatari degli interventi .
2	Partecipazione del corpo docente a un percorso di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.	Accrescere la professionalità dei docenti Far pesare di più nelle dinamiche dell'insegnamento le caratteristiche degli allievi (le loro diversità, i loro stili, le loro potenzialità).	Numero docenti che partecipano ad iniziative di aggiornamento.	Verifica presenze alle attività di aggiornamento programmate.
3	Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato.	Definire forme di collaborazione con soggetti del territorio che operano in ambito formativo per azioni integrate. Realizzare interventi formativi con il coinvolgimento di diversi attori sociali: soggetti istituzionali insieme all'associazionismo. Aprire la scuola oltre il normale orario scolastico.	Numero Accordi di rete, Protocolli di intesa, forme di collaborazioni con soggetti esterni.	Verifica sottoscrizione Protocolli, Accordi, Intese con i soggetti esterni. Verifica delle azioni formative realizzate in orario extrascolastico.

Sezione 2 – Le azioni

VALUTAZIONE EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

OBIETTIVO 1 : Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare				
<i>Azione prevista</i>	<i>Effetti positivi a medio termine</i>	<i>Effetti negativi a medio termine</i>	<i>Effetti positivi a lungo termine</i>	<i>Effetti negativi a lungo termine</i>
Azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare. Azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre l'orario scolastico, in collaborazione con il territorio.	Migliorare gli esiti scolastici e quelli delle prove standardizzate. Aumentare il grado di integrazione e di inclusività della scuola	Reperire risorse finanziarie adeguate. Aspetti organizzativi.	Migliorare gli esiti a distanza, attraverso interventi di consolidamento delle competenze.	

OBIETTIVO 2 : Partecipazione del corpo docente a un percorso di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base				
<i>Azione prevista</i>	<i>Effetti positivi a medio termine</i>	<i>Effetti negativi a medio termine</i>	<i>Effetti positivi a lungo termine</i>	<i>Effetti negativi a lungo termine</i>
Promuovere percorsi di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (area matematica)	<p>Accrescere la professionalità dei docenti</p> <p>Favorire il confronto metodologico e sulle pratiche valutative</p> <p>Mettere a disposizione della scuola materiali didattici e formativi</p> <p>Migliorare gli esiti scolastici e quelli delle prove standardizzate</p>	<p>Reperire risorse finanziarie adeguate.</p> <p>Aspetti organizzativi</p>	<p>Didattica orientata alle competenze</p> <p>Costruire ambienti di apprendimento più motivanti</p> <p>Migliorare gli esiti a distanza, attraverso una didattica centrata sulle competenze</p>	

OBIETTIVO 3 : Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato.

<i>Azione prevista</i>	<i>Effetti positivi a medio termine</i>	<i>Effetti negativi a medio termine</i>	<i>Effetti positivi a lungo termine</i>	<i>Effetti negativi a lungo termine</i>
<p>Strutturare collaborazioni con soggetti esterni (istituzionali e del privato sociale) per realizzare interventi formativi, secondo una logica di rete.</p> <p>Organizzare attività extrascolastiche che rafforzino le competenze di base, attraverso metodologie innovative.</p>	<p>Creare nuove opportunità di apprendimento per gli alunni.</p> <p>Miglioramento del grado di motivazione e di competenza degli studenti</p> <p>Migliorare la socializzazione ed il clima a scuola</p> <p>Favorire il confronto metodologico e sulle pratiche valutative, attraverso il confronto con l'esterno.</p> <p>Mettere a disposizione della scuola materiali didattici e formativi.</p>	<p>Reperire risorse finanziarie adeguate.</p> <p>Aspetti organizzativi.</p>	<p>Realizzare un Progetto culturale più ampio capace di dialogare con l'esterno</p> <p>Didattica orientata alle competenze</p> <p>Costruire ambienti di apprendimento più motivanti</p> <p>Migliorare gli esiti a distanza, attraverso una didattica centrata sulle competenze</p>	<p>Rischio di delegare funzioni proprie dell'Istituzione scolastica a soggetti esterni</p>

Sezione 3 – Pianificazione delle azioni

IMPEGNO RISORSE UMANE E FINANZIARIE

<i>OBIETTIVO</i>	<i>RISORSE INTERNE</i>	<i>RISORSE ESTERNE</i>	<i>ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE</i>	<i>FONTE FINANZIAMENTO</i>
Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario scolastico.	DS - Funzioni Strumentali- Docenti - Commissione didattica – Commissione Intercultura	Esperti esterni	44 ore settimanali per la scuola primaria (2 unità dell'organico dell'autonomia) 27 ore settimanali pe la scuola secondaria (1,5 unità organico dell'autonomia) 500 ore circa per attività in orario extracurricolare (moduli formativi di lingua italiana, matematica, lingua)	Fondo di Istituto Fondi aree a rischio Fondi aree a forte processo immigratorio Fondi diritto allo studio
Partecipazione del corpo docente a percorsi di formazione sulle seguenti tematiche: <i>Costruire unità di apprendimento; Valutare le competenze; Sviluppo delle competenze linguistiche nella scuola primaria; Sviluppo delle competenze matematiche nella scuola primaria, La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale.</i>	DS - Funzioni Strumentali – Animatore digitale - Commissione didattica	Formatori esterni	Unità di apprendimento di 25 ore per corso	Fondi MIUR, nell'ambito della Rete di ambito 22
Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato.	DS – Collegio dei Docenti - Consiglio di Istituto	Centro Barrio's - Comunità Nuova - Associazione Genitori - Polo Start 3 - Fondazione Sicomoro - Settore Educazione Comune Milano Municipio 6 – Commissione Cultura	100 ore per contatti con soggetti del territorio	

TEMPI DI ATTUAZIONE

OBIETTIVO : Progettare azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare ed extracurricolare, aprendo la scuola oltre l'orario scolastico.

Azione prevista: Azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, in orario curricolare.

Azioni di integrazione e di potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre l'orario scolastico, in collaborazione con il territorio.

	Compiti	Figure coinvolte
Settembre	Stesura del Piano di Sostegno e di Recupero	DS - Staff di Presidenza – Collegio dei docenti
	Avvio Scuola della Seconda Opportunità	
Ottobre	Individuazione alunni con carenze matematica e italiano	Consigli di classe - Team
	Avvio attività recupero curricolare (italiano e matematica) e Laboratori L2	Consigli di classe Team Docenti su progetto specifico
	<i>Aiuto compiti pomeridiano</i> presso il Centro Barrio's	Consigli di classe Team Funzioni Strumentali Successo Formativo
Novembre	Attività recupero curricolare italiano e matematica primaria e secondaria	Docenti su progetto specifico
	Attività recupero pomeridiano italiano e matematica secondaria (classi prime)	Docenti italiano e matematica
	Aiuto compiti (esterno)	Educatori esterni
Dicembre	Attività recupero curricolare italiano e matematica primaria e secondaria	Docenti su progetto specifico

Gennaio	Attività recupero curricolare italiano e matematica primaria e secondaria	Docenti su progetto specifico
	Aiuto compiti (esterno)	Esperti esterni
	Laboratori Lingua 2 Polo Start	Esperti esterni
Febbraio	Verifica intermedia Piano Recupero	Consigli di classe e Interclasse Collegio dei docenti
	Attività recupero curricolare italiano e matematica primaria e secondaria	Docenti su progetto specifico
	Attività recupero pomeridiano italiano e matematica secondaria	Docenti italiano e matematica
	Aiuto compiti (esterno)	
	Laboratori Lingua 2 Polo Start	Esperti esterni
Marzo	Attività recupero curricolare italiano e matematica primaria e secondaria	Docenti su progetto specifico
	Attività recupero pomeridiano italiano e matematica secondaria	Docenti italiano e matematica
	Aiuto compiti (esterno)	
	Simulazione prove esame alunni Scuola Popolare	Docenti Consigli di classe
	Laboratori Lingua 2 Polo Start	Esperti esterni
Aprile	Attività recupero curricolare italiano e matematica primaria e secondaria	Docenti su progetto specifico
	Attività recupero pomeridiano italiano e matematica secondaria	Docenti italiano e matematica
	Aiuto compiti (esterno)	

	Laboratori Lingua 2 Polo Start	Esperti esterni
Maggio	Attività recupero curricolare italiano e matematica primaria e secondaria	Docenti su progetto specifico
	Attività recupero pomeridiano italiano e matematica secondaria	Docenti italiano e matematica
	Aiuto compiti (esterno)	
	Laboratori Lingua 2 Polo Start	Esperti esterni
Giugno	Rilevazione dei livelli in uscita	Funzioni Strumentali, Collegio
	Valutazione efficacia Piano di Sostegno e Recupero	
	Valutazione efficacia attività di recupero esterne	

TEMPI DI ATTUAZIONE

OBIETTIVO Partecipazione del corpo docente ad almeno un percorso di formazione su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (25 ore).		
Azione prevista: Realizzare un percorso di formazione di almeno 25 ore su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base		
	Compiti	Figure coinvolte
Entro fine ottobre	Aggiornamento del Piano di Formazione	DS - Staff di Presidenza – Collegio dei docenti
Novembre	Attività propedeutiche all'avvio dell'attività formativa	DS – DSGA – Rete di ambito 22
Dicembre	Iscrizione ai corsi	Docenti - DS - Segreteria
Da Gennaio	Avvio dei corsi di formazione	Almeno il 70% dei docenti dei diversi ordini di scuola
Maggio	Documentazione e riflessione sull'azione	Collegio dei docenti
Giugno		

TEMPI DI ATTUAZIONE

<p>OBIETTIVO: Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con Enti locali, nonché con risorse educative (associazioni, fondazioni, reti di scuole) ,per realizzare interventi formativi secondo un approccio integrato.</p>		
<p>Azione prevista: Strutturare collaborazioni con soggetti esterni (istituzionali e del privato sociale) per realizzare interventi formativi, secondo una logica di rete</p>		
	<p>Compiti</p>	<p>Figure coinvolte</p>
<p>Settembre</p>	<p>Prendere contatti con Associazioni del territorio con cui già si collabora e con soggetti pubblici istituzionali (Commissione Cultura del Municipio 6, Settore istruzione Comune Milano)</p>	<p>DS – Funzioni Strumentali POF – Funzioni Strumentali Successo Formativo - Responsabili di progetto</p>
<p>Ottobre</p>	<p>Individuazione degli interventi da realizzare in sinergia: Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e attività socializzanti oltre l’orario delle lezioni e nei periodi di sospensione dell’attività didattica</p>	<p>DS – Funzioni Strumentali POF – Funzioni Strumentali Successo Formativo - Responsabili di progetto</p>
<p>Novembre</p>	<p>Coinvolgimento degli organi collegiali Il Collegio dei Docenti si esprime sulle collaborazioni con soggetti del privato sociale, per gli ambiti di propria competenza. Il Consiglio di Istituto delibera in merito. Stipulazione di Protocolli di Intesa, accordi, convenzioni</p>	<p>Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto DS</p>
<p>Dicembre</p>	<p>Realizzazione delle attività</p>	
<p>Gennaio</p>	<p>Realizzazione delle attività</p>	
<p>Febbraio</p>	<p>Realizzazione delle attività Monitoraggio intermedio sull’efficacia degli interventi didattici</p>	<p>Consigli di classe e interclasse, Collegio dei docenti</p>

Marzo	Realizzazione delle attività	
Aprile	Realizzazione delle attività	
Maggio	Realizzazione delle attività	
Giugno	Monitoraggio e valutazione finale	Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto

SEZIONE 4 :VALUTAZIONE DEI RISULTATI

VALUTAZIONE INITINERE DEI TRAGUARDI

<i>Priorità I/A</i>	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Matematica (fine scuola primaria e fine primo ciclo) raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare e in quella di italiano il dato medio nazionale					
<i>Traguardo</i>	<i>Data rilevazione</i>	<i>Indicatori scelti</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Risultati riscontrati</i>	<i>Differenza</i>	<i>Considerazioni critiche – Proposte modifica o integrazione</i>
Raggiungere nelle prove Invalsi di matematica (fine scuola primaria e fine primo ciclo) il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare	Settembre 2018 Prove Invalsi 2017/2018	Dati prove Invalsi	Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile, al termine della scuola primaria e del primo ciclo	Prove Invalsi 2017/2018 di Matematica scuola primaria : -8,0 Prove Invalsi 2017/2018 di Matematica scuola secondaria: +3,7	-8,0 +3,7	
	Settembre 2019 Prove Invalsi 2018/2019	Dati prove Invalsi	Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile, al termine della scuola primaria e del primo ciclo	Prove Invalsi 2018/2019 di Matematica scuola primaria : -2,2 Prove Invalsi 2018/2019 di Matematica scuola secondaria:+4,9	-2,2 +4,9	

<i>Priorità I/B</i>	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano (fine scuola primaria e fine primo ciclo) raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare e in quella di italiano il dato medio nazionale					
<i>Traguardo</i>	<i>Data rilevazione</i>	<i>Indicatori scelti</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Risultati riscontrati</i>	<i>Differenza</i>	<i>Considerazioni critiche – Proposte modifica o integrazione</i>
Raggiungere nelle prove Invalsi di italiano (fine scuola primaria e fine primo ciclo) il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare	Settembre 2018 Prove Invalsi 2017/2018	Dati prove Invalsi	Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile, al termine della scuola primaria e del primo ciclo	Prove Invalsi 2017/2018 di Italiano scuola primaria :+1,5 Prove Invalsi 2017/2018 di Italiano scuola secondaria: :+15,9	+1,5 +15,9	
	Settembre 2019 Prove Invalsi 2018/2019	Dati prove Invalsi	Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile, al termine della scuola primaria e del primo ciclo	Prove Invalsi 2018/2019 di Italiano scuola primaria :+1,5 Prove Invalsi 2018/2019 di Italiano scuola secondaria: :-2,1	-5,6 -2,1	

Priorità 3	Migliorare la distribuzione degli studenti per livello di apprendimento Prova Invalsi Matematica (fine scuola primaria e fine primo ciclo)					
Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche – Proposte modifica o integrazione
Raggiungere una distribuzione per fasce di livello analoga a quella nazionale, riducendo progressivamente il divario con il dato di riferimento	Settembre 2018 Prove Invalsi 2017/2018	Dati prove Invalsi	Ridurre la differenza rispetto al dato nazionale, al termine del primo ciclo	Prove Invalsi 2017/2018 Matematica scuola primaria – Percentuale studenti Livello basso (1 e 2): 59,4% (dato Italia 48,5) Matematica scuola primaria – Percentuale studenti Livello alto (4 e 5): 33,3% (dato Italia 39,3) Matematica scuola secondaria – Percentuale studenti Livello basso (1 e 2):48,00% (dato Italia 40,1) Matematica scuola secondaria – Percentuale studenti Livello alto (4 e 5):44,2% (dato Italia 35,2)	-10,9 -6,00 -7,9 +9,00	
	Settembre 2019 Prove Invalsi 2018/2019			Prove Invalsi 2018/2019 Matematica scuola primaria – Percentuale studenti Livello basso (1 e 2):49,4 % (dato Italia 43,8)	-5,6	

				<p>Matematica scuola primaria – Percentuale studenti Livello alto (4 e 5):36,4 % (dato Italia 43,00)</p> <p>Matematica scuola secondaria – Percentuale studenti Livello basso (1 e 2):33,9% (dato Italia 38,7)</p> <p>Matematica scuola secondaria – Percentuale studenti Livello alto (4 e 5):30,6% (dato Italia 35,6)</p>	<p>-6,6</p> <p>+4,8</p> <p>-5,0</p>	
--	--	--	--	---	--	--

<i>Priorità 3</i>	Migliorare la distribuzione degli studenti per livello di apprendimento Prova Invalsi Italiano (fine scuola primaria e fine primo ciclo)					
<i>Traguardo</i>	<i>Data rilevazione</i>	<i>Indicatori scelti</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Risultati riscontrati</i>	<i>Differenza</i>	<i>Considerazioni critiche – Proposte modifica o integrazione</i>
Raggiungere una distribuzione per fasce di livello analoga a quella nazionale, riducendo progressivamente il divario con il dato di riferimento	Settembre 2018 Prove Invalsi 2017/2018	Dati prove Invalsi	Ridurre la differenza rispetto al dato nazionale, al termine del primo ciclo	Prove Invalsi 2017/2018 Italiano scuola primaria – Percentuale studenti Livello basso (1 e 2): 41,5% (dato Italia 39,7) Italiano scuola primaria – Percentuale studenti Livello alto (4 e 5): 35,7% (dato Italia 45,1) Italiano scuola secondaria – Percentuale studenti Livello basso (1 e 2): 36,0% (dato Italia 34,4) Italiano scuola secondaria – Percentuale studenti Livello alto (4 e 5): 34,0% (dato Italia 35,9)	-1,8 -9,4 -1,6 -1,9	
	Settembre 2019 Prove Invalsi 2018/2019			Prove Invalsi 2018/2019 Italiano scuola primaria – Percentuale studenti Livello basso (1 e 2): 57,2% (dato Italia 39,8)	-17,4	

				<p>Italiano scuola primaria – Percentuale studenti Livello alto (4 e 5): 36,4% (dato Italia 49,9)</p> <p>Italiano scuola secondaria – Percentuale studenti Livello basso (1 e 2):35,5% (dato Italia 34,4)</p> <p>Italiano scuola secondaria – Percentuale studenti Livello alto (4 e 5):19,4% (dato Italia 34,4)</p>	<p>-13,5</p> <p>+1,1</p> <p>-15,0</p>	
--	--	--	--	--	--	--